

teRRRe

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
teRRRe Arte Sostenibilità Cultura

www.terre.it



PASSOSCURO R-ESISTE
COMITATO RIFIUTI ZERO

www.crzpassoscuro.it

6° Censimento

“I Luoghi del cuore”

Segnala le Dune come

Luogo del Cuore

entra nei nostri siti clicca su

“Aiutaci a segnalare questo luogo del cuore”

– registrati –

la segnalazione sarà completa se confermerai dalla tua mail

solo così avrai segnalato nella Riserva del Litorale Romano “le dune di palidoro” come uno dei luoghi da preservare.

6° Censimento - I Luoghi del Cuore
E.A.I. Fondo Ambiente Italiano



LE DUNE DI PALIDORO

La Riserva Statale del Litorale Romano fu creata nel 1996 per arginare l'urbanizzazione devastatrice di Roma su aree di enorme valore naturale ed archeologico.

Ha un perimetro di oltre 140 chilometri e si articola sulla costa da San Nicola (a Nord), nei pressi delle rovine di una villa romana risalente al periodo augusteo, alle dune di Capocotta (a Sud). Il tratto di costa che parte dalla suddetta villa romana e arriva fino a Passoscuro è sorprendentemente scampato, finora, alla cementificazione selvaggia. È un bellissimo ambiente dunale di circa tre chilometri, protetto dalle foci di due corsi d'acqua (il Cupino e il Rio Palidoro), al cui interno vi è l'area di tipo 1 (maggiore protezione) con le preziose e millenarie **DUNE DI PALIDORO!**

Il cordone dunale è di bassa altezza, ma ricchissimo di specie vegetali tipiche di questi ambienti e talora uniche all'interno di tutto il territorio della Riserva nel Comune di Fiumicino.

Si possono ancora trovare i bellissimi gigli di mare (*Pancratium maritimum*), la santolina delle spiagge (*Othanthus maritimus*), l'eringio marittimo (*Eryngium maritimum*) e il ravastrello (*Cakile maritima*). Si tratta di una tipologia di flora che in primavera ammantava le dune con una splendida fioritura. Esse sono anche un importante sito per le numerose specie di uccelli marini e limicoli (l'avifauna che frequenta gli ambienti umidi e paludosi, come aironi e garzelle) che possono essere osservati intorno alla foce del Rio Palidoro soprattutto alle prime luci dell'alba. Da non dimenticare poi il Fratino, un piccolo volatile che nidifica a febbraio-marzo tra i materiali vegetali spiaggiati sulla duna embrionale. Quest'uccello è un ottimo indicatore qualitativo dell'ambiente dunale, anche se oggi è sempre più in pericolo a causa delle modificazioni del suo habitat naturale. Purtroppo, oltre ad essere preda di gabbiani, corvi, canidi e altri mammiferi predatori, deve difendersi anche dall'uomo, che spesso distrugge le sue uova e disturba il suo ambiente.

Le **Dune di Palidoro** sono un tesoro storico e naturalistico del nostro territorio e meritano rispetto e attenzione. Purtroppo l'indifferenza, l'incuria, l'aggressività e l'inciviltà degli uomini le stanno trasformando in una zona degradata e meta di scaricatori abusivi.

Curiamole ed amiamole, invece di mortificarle, in modo da mantenerle ancora a lungo in vita per godere di quella spontanea bellezza che solo la Natura può donare.

SEGNALA LE DUNE COME **LUOGO DEL CUORE**

COME FARE:

ENTRA NEI NOSTRI SITI (SOTTO A SINISTRA) CLICCA SU "LUOGO DEL CUORE"

– REGISTRATI – LA SEGNALAZIONE SARÀ

COMPLETA SE CONFERMERAI DALLA TUA MAIL

SOLO COSÌ AVRAI SEGNALATO "LE DUNE DI PALIDORO" COME UNO DEI LUOGHI DA PRESERVARE.

- LE DUNE RINGRAZIANO -

teRRRe

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
teRRRe Arte Sostenibilità Cultura

www.terre.it



PASSOSCURO R-ESISTE
COMITATO RIFIUTI ZERO

www.crzpassoscuro.it



F.A.I. Fondo Ambiente Italiano